CORONAVIRUS: SEQUESTRATE NEL LAZIO 1,5 MILIONI MASCHERINE CONTRAFFATTE

16 Maggio 2020



FROSINONE – La Guardia di finanza di Frosinone hanno individuato diversi punti vendita ubicati nella provincia di Frosinone che commercializzavano mascherine vendute come dispositivi di protezione individuale, le quali recavano in realtà false indicazioni di conformità ed un marchio Ce contraffatto.

Gli accertamenti svolti dai Finanzieri hanno permesso di constatare che tali prodotti erano commercializzati in violazione delle prescrizioni di legge e privi della documentazione obbligatoria di conformità.

La successiva attività di analisi dei rapporti commerciali, ha consentito di ricostruire la filiera degli approvvigionamenti e di individuare i responsabili delle attività criminose nelle fasi di importazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti. In particolare due società, una operante nella distribuzione e commercializzazione di prodotti per l'igiene e la pulizia della casa, l'altra, nel settore del commercio di caffè con sede rispettivamente in Roma e Cisterna di Latina.

Perquisizioni in oltre 100 punti vendita del Lazio riconducibili alle citate società, nel corso delle quali sono state rinvenute e sottoposte a sequestro, complessivamente, un milione e 50.455 mascherine protettive, mentre i tre imprenditori di nazionalità italiana, sono stati segnalati alla competente autorità giudiziaria per contraffazione e vendita di prodotti con segni mendaci.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli